



Decreto Dirigenziale n. 450 del 07/10/2010

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI GESTIONE POR FSE 2007/2013. ATTIVITA' DI SUPPORTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;

che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni - Autonomie Locali del 3 febbraio 2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;

che la Giunta Regionale, con Delibera n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;

che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito PO FSE);

che con DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata; che con DGR n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;

che con DPGR n. 53 del 27 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione e attuazione del PO FSE nel Dirigente pro tempore AGC 03 "Programmazione - Piani e Programmi";

con DGR n. 1597 del 22 ottobre 2010 la Giunta Regionale ha proceduto alla ridenominazione, nel Settore 02 dell'Area 03, del Servizio 03 "Struttura Operativa dell'Autorità di Gestione FSE 2007/2013" e del Servizio 04 "Affari Generali – Programmazione degli interventi ex legge 219/81 e 32/92 – Acquisizione dati e monitoraggio per la Pianificazione regionale e per la gestione finanziaria del FSE 2007/2013. Coordinamento dei Sistemi di Gestione FSE 2007/2013. Attuazione e Monitoraggio dell'Intesa istituzionale di Programma e dei suoi Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)", destinando alle attività di supporto dell'ADG FSE due servizi dell'Area 03;

ATTESO CHE

L'Autorità di Gestione deve adempiere a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006. In particolare, essa è tenuta a:

- a) *garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;*
- b) *informare il Comitato di Sorveglianza sui risultati della verifica di cui al par. 5.3.1;*
- c) *accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;*
- d) *garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito del Programma Operativo, e*

assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;

e) garantire che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni adottino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;

f) garantire che le valutazioni del Programma Operativo siano svolte conformemente all'art. 47 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;

g) stabilire procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90, per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo o, qualora si tratti di operazioni soggette a chiusura parziale, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale;

h) garantire che l'Autorità di Certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione;

i) guidare i lavori del Comitato di Sorveglianza e trasmettergli i documenti per consentire una sorveglianza qualitativa dell'attuazione del Programma Operativo;

j) elaborare e presentare alla Commissione, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, i Rapporti annuali e finale di esecuzione, nei termini previsti e in accordo con le richieste della Commissione;

k) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;

l) fornire informazioni per Asse sul ricorso alla complementarità tra Fondi Strutturali ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;

m) nel quadro dell'iniziativa "Regions for economic change":

i) prevedere, i necessari dispositivi per integrare nel processo di programmazione i progetti innovativi derivanti dai risultati delle reti nelle quali la Regione è coinvolta;

ii) consentire la presenza, nel Comitato di Sorveglianza, di un rappresentante (in qualità di osservatore) di tali reti per riferire sullo stato delle attività della rete;

iii) prevedere almeno una volta l'anno un punto all'OdG del Comitato di Sorveglianza nel quale si illustrano le attività della rete e si discutono i suggerimenti pertinenti per il Programma;

la medesima Autorità di Gestione deve assicurare altresì l'impiego di sistemi e procedure per garantire l'adozione di un'adeguata pista di controllo, nonché di procedure di informazione e di sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;

l'Autorità di Gestione, per esercitare le proprie funzioni di gestione e attuazione del Programma Operativo, si avvale delle competenti strutture per materia dell'Amministrazione Regionale, dotandole di adeguata assistenza tecnica e di adeguate risorse materiali, ossia dei Responsabili di Obiettivo Operativo individuati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008 e s.m.i.;

l'Autorità di Gestione, per le attività di controllo in loco si avvale del Servizio Ispettivo 03 del Settore 05 dell'AGC 17.

TENUTO CONTO

che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/01/2010, l'Autorità di Gestione del FSE 2007/2013 ha approvato la versione aggiornata del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007 – 2013 con relativa Appendice "Disposizioni per l'attuazione e la rendicontazione delle operazioni P.O.R. Campania FSE 2007/2013";

il succitato manuale specifica le funzioni ed i compiti che ciascuno degli organismi coinvolti nell'attuazione del programma dell'FSE 2007/2013 deve svolgere.

RILEVATO CHE

- al fine di consentire il puntuale svolgimento di tutti i compiti affidati all'Autorità di Gestione e di garantire un coordinamento efficace tra la medesima Autorità di Gestione e le strutture regionali chiamate per materia alla realizzazione degli obiettivi del programma, si rende opportuno individuare la struttura operativa a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2007/2013, composta dalle seguenti Unità operative di staff, incardinate nella struttura regionale:

- Unità per la segreteria tecnica di supporto, competente a gestire la corrispondenza in entrata e in uscita relativa all'FSE, a curare l'organizzazione dei Co.Co.Asse e del Comitato di Sorveglianza, nonché la redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni dei Comitati stessi ed i relativi verbali. L'unità cura, altresì l'organizzazione delle riunioni o degli incontri a vario titolo svolti dall'ADG, tiene i rapporti con le altre Autorità coinvolte nell'attuazione del programma, segnala le disposizioni innovative di interesse per la corretta gestione del programma, avendo cura di tenere un archivio aggiornato delle norme e dei regolamenti approvati in materia;
- Unità per l'attuazione del Piano di Comunicazione, che coadiuva l'ADG nell'assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate a titolo del programma e delle modalità di attuazione così come specificati nel Capo II, Sezione 1 del Regolamento di attuazione n. 1828/2006. Tali obblighi riguardano in particolare: la preparazione del piano di comunicazione, l'attuazione e sorveglianza del piano di comunicazione, gli interventi informativi relativi ai potenziali beneficiari e ai beneficiari, le responsabilità dell'autorità relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico, le responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico, nonché lo scambio di esperienze.
- Unità per il monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di gestione e controllo, volta a fornire un supporto all'AdG per l'organizzazione dei Sistemi di Gestione e Controllo, per il coordinamento delle attività di controllo e delle attività connesse agli audit finanziari svolti da soggetti esterni all'Amministrazione regionale. Inoltre fornisce gli elementi ed il supporto necessario per la puntuale attuazione di quanto previsto all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 che richiede la definizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo; l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi; le procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate nell'ambito del Programma Operativo; i sistemi di contabilità, sorveglianza e informativa finanziaria informatizzati; un sistema di informazione e sorveglianza nei casi in cui l'organismo responsabile affida l'esecuzione dei compiti a un altro organismo; le disposizioni per la verifica del funzionamento dei sistemi; i sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata; le procedure di informazione e sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati. Si occupa altresì di seguire l'implementazione del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della spesa cofinanziata dai Fondi Strutturali.
- Unità per la gestione finanziaria, competente a monitorare l'avanzamento della spesa di tutto il programma in termini di programmazione, impegno, liquidazione e certificazione della stessa, nonché ad assicurare il necessario coordinamento con il bilancio regionale, per quanto concerne gli adempimenti connessi all'attuazione del POR FSE e all'applicazione della L.R. n. 7/2002.
- Unità per il rapporto con gli Organismi Intermedi, competente a garantire la definizione del procedimento di delega e a curare il costante coordinamento tra gli stessi e l'ADG nel rispetto delle prescrizioni contenute nei regolamenti comunitari;

- Per le medesime finalità occorre individuare i referenti per ciascun asse del POR FSE 2007/2013

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 sulle disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29/07/2010;
- la Legge Regionale n.11/91 sull'“*Ordinamento amministrativo della Regione Campania*”;

Alla stregua dell'istruttoria resa dal responsabile del Servizio 04, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa sulla stessa dal Dirigente medesimo

DECRETA

- Di individuare la struttura operativa a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013, composta dalle seguenti Unità operative di staff, incardinate nella struttura regionale:
 - Unità per la Segreteria tecnica di supporto;
 - Unità per l'attuazione del Piano di Comunicazione;
 - Unità per il monitoraggio e per il Coordinamento del Sistema di gestione e controllo degli interventi;
 - Unità per la Gestione finanziaria;
 - Unità per il rapporto con gli Organismi Intermedi.
- Di assegnare alla struttura di Supporto all'AdG, come definita al punto 1, il personale di cui all'Allegato A).
- Di individuare quali referenti dell'Autorità di Gestione per ciascun Asse del POR Campania FSE 2007/2013 il personale di cui all'Allegato B).
- Di notificare il presente atto ed inviarlo, per quanto di rispettiva competenza:
 - o al Presidente della Giunta Regionale;
 - o all'Assessore alle Risorse Umane;
 - o al Capo di Gabinetto;
 - o all'Autorità di Certificazione POR FSE 2007/2013, presso l'AGC 08;
 - o all'Autorità di Audit, presso l'Ufficio di Piano;
 - o al personale del Settore 02 dell'AGC 03
 - o all'AGC 7 "Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo";
 - o all'AGC 2 Settore 1 Servizio 4 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali";
 - o al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Avv. Giuseppe Carannante

ALLEGATO A)

UNITÀ PER LA SEGRETERIA TECNICA DI SUPPORTO

Luigi Reale : medaglia 11964 Ctg. D
Giancarlo Palladino: medaglia 11109 Ctg. D
Luigi De Vito : medaglia 21350 Ctg. C1

UNITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Giuseppe D'Angelo medaglia 21289 Dirigente
Giancarlo Palladino: medaglia 11109 Ctg. D
Antonio Nappa: medaglia 18882 Ctg. D

UNITÀ PER LA GESTIONE FINANZIARIA

Michele Cimmino : medaglia 21329 Dirigente
Giovanni Uomo: medaglia 5980 Ctg. D
Francesca Esposito: medaglia 21387 Ctg. C1

UNITÀ PER IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Maria Somma : medaglia 20182 Dirigente
Lucia Maio : medaglia 18534 Ctg. D
Felice Alfano : medaglia 11600 Ctg. D
Antonella Castellano: medaglia 20234 Ctg. D

UNITÀ PER IL RAPPORTO CON GLI ORGANISMI INTERMEDI

Roberta Cavalli : medaglia 20008 Dirigente
Gennaro Pellino: medaglia 15431 Ctg. D
Adele Carlino : medaglia 20525 Ctg. C2
Armando Di Napoli: medaglia 20580 Ctg. C2

ALLEGATO B)

REFERENTI DELL'ADG PER ASSE

Giuseppe D'Angelo ; medaglia 21289 : Asse V “ Trasnazionalità e Interregionalità”, Asse VII “Capacità istituzionale”, Asse VI - Obiettivo Operativo n 4) “Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione”.

Lucia Maio : medaglia 18534 Asse VI “Assistenza tecnica” - Obiettivi Operativi: n1) “sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di prearazione, gestione sorveglianza e controllo”; n2) “rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal PO anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione dei P.O.R.”; n3) “effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento”

Giancarlo Palladino : medaglia 11109 Asse I “Adattabilità”

Roberta Cavalli : medaglia 20008 Asse II “ Occupabilità” e III “Inclusione Sociale”

Michele Cimmino : medaglia 21329 Asse IV “Capitale Umano”